

TRETENDE

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 3 N. 77
24 FEBBRAIO
2019

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

MESSA DEI NONNI

Martedì 26 febbraio 18,30 Gesuati
Segue aperitivo

MESSA DEI GIOVANI

Martedì 26 febbraio
ore 6,30
Orto del Campanile dei Carmini
Seguono dolci e pizza

QUARESIMA 2019 : ADORAZIONE DEL SANTISSIMO

Nel corso della prossima quaresima ogni giovedì pomeriggio (14, 21 e 28 marzo, 4 e 11 aprile) presso la chiesa di san Trovaso sarà esposto il SS. Sacramento dalle ore 16 alle ore 19 per offrire alle nostre comunità parrocchiali la possibilità di fermarsi in preghiera di adorazione.

Tutti sono invitati, confidando di poter assicurare una significativa partecipazione di fedeli per tutta la durata dell'esposizione. Chi volesse garantire la sua presenza per un periodo anche breve di 30 minuti durante questi pomeriggi potrà inserire il proprio nome nell'apposito cartellone che si troverà nelle nostre chiese o confermare la sua adesione a Libero Majer (346 8072178)." la Confraternita SS. Sacramento

L'ULIVO VECCHIO E le ceneri

Raccogliamo nei cesti in fondo alle chiese l'ulivo benedetto dello scorso anno, in vista delle celebrazioni delle ceneri. Siamo invitati a portarlo entro domenica 3 marzo. Anticipiamo che le celebrazioni della messa delle ceneri mercoledì 6 marzo, avranno i seguenti orari:
17,00 ai Gesuati per i bambini e le famiglie
18,30 ai Carmini per le medie, e tutta la comunità



ALTRI SERVIZI PER LE NOSTRE CHIESE

Desidero ringraziare alcune signore del gruppo Charity che si sono rese disponibili per la custodia della chiesa dei Carmini e un signore per quella di san Trovaso. Spero davvero siano i primi di altri.
Chiediamo anche la disponibilità di una o due persone

CALENDARIO

Lunedì 25 febbraio
ore 15,30 – 18,15 Visita alle famiglie e benedizione delle case c.po S.Margherita
ore 16-18.20 incontro del Rinnovamento Carismatico Cattolico ai Gesuati

Martedì 26 febbraio
ore 6,30 Messa all'alba dei giovani
ore 16,30 Consiglio per gli affari economici ai Gesuati
ore 18,30 Messa dei nonni ai Gesuati
ore 20,45 patronato S. Trovaso prova Nuovo Coro

Mercoledì 27 febbraio
FESTE DI CARNEVALE
Piccoli ed elementari
ore 16,30 – 18 al patronato dei Carmini
Medie ore ore 18,00 - 19,30 Angelo Raffaele (portare frittelle, bibite ...)

Venerdì 1 marzo
Il parroco porta la comunione agli ammalati

Sabato 2 marzo
ore 15 – 16,30 ACR (patronato dei Carmini)
ore 16,00 – 18,15 Confessioni ai Carmini e Gesuati

per lavare e stirare saltuariamente la biancheria della chiesa dei Carmini: corporale, purificatoi, manutergi, quei piccoli ma importanti "fazzolettini" bianchi utilizzati durante la celebrazione eucaristica. Anche questo sarebbe un piccolo gesto di affetto verso il Signore. Grazie

PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORJE delle nostre tre parrocchie DAL 29 MAGGIO AL 3 GIUGNO 2019

Era da tempo che l'avevo in testa ma ora mi sembra che i tempi siano maturi. Per unire le nostre tre parrocchie e per affidarle a Maria ho pensato a questo momento forte da condividere. Tendenzialmente allergico a tutto quello che nella vita di fede si presenta "straordinario", grazie al dialogo con due cari parrocchiani, ho intuito che la spiritualità di questo luogo è profondamente diversa da quanto una letteratura devozionistica ci presenta. E allora penso che vivere questo pellegrinaggio possa diventare un servizio alla mia fede e a quella dei parrocchiani. Mi sono affidato alla pluriennale esperienza di Giuseppe e Luisa, assidui frequentatori di Medjugorje e amici personali di alcuni dei veggenti, per preparare un programma intenso ma piacevole.

Sono certo che le nostre comunità ne trarranno grande giovamento.

Il numero dei partecipanti è limitato ed avranno precedenza nell'iscrizione i parrocchiani. Se ci sarà posto potranno unirsi anche altri. Ma ecco la sintesi del **programma**:

VIAGGIO DIURNO ANDATA E RITORNO IN

**PULLMAN G.T.,
PARTENZA DA
VENEZIA P.LE
ROMA.**

**IL PROGRAM-
MA COMPREN-
DE L'ACCOM-
PAGNAMENTO
DI UN SACER-
DOTE, L'ASSI-**



STENZA IN LOCO DI UNA GUIDA ALTAMENTE QUALIFICATA, LA SALITA ALLA COLLINA DELLE APPARIZIONI E LA PARTECIPAZIONE ALLA VIA CRUCIS SUL KRISEVAC, ALLA LITURGIA DELLA PARROCCHIA, ALL'APPARIZIONE ALLA CROCE BLU CON MIRIJANA E AD ALTRI VARI INCONTRI E TESTIMONIANZE SIGNIFICATIVE.

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE È DI € 350 A PERSONA E INCLUDE:

VIAGGIO IN PULMAN GRAN TURISMO, ASSICURAZIONI, PERNOTTAMENTO IN TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA, IN CAMERA DOPPIA, (SINGOLA CON SUPPLEMENTO), DALLA SERA DEL 29 MAGGIO ALLA MATTINA DEL 3 GIUGNO, ASSISTENZA DELLE GUIDE, PRANZO IN RISTORANTE TIPICO DELLA COSTA AL RITORNO. LA PARTENZA E' GARANTITA AL RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MINIMO DI ADESIONI.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI A:

GIUSEPPE E LUISA FERRARO,

TEL 349 129 0078, 041 5287506

E-MAIL: giuseppeferraro@finluxre.it

PAGAMENTO DELLA QUOTA: ACCONTO DI € 100 ALLA PRENOTAZIONE, SALDO ALLA PARTENZA.

LETTERA A UN GIOVANE FIDANZATO, A UNA GIOVANE FIDANZATA

Se ci pensi, quello che distrugge il nostro cuore è il sentirsi soli. alla fine il peccato originale è solo questo: Adamo ed Eva sono rimasti soli, senza la Roccia, Dio, perchè hanno mangiato la mela... o se vuoi hanno rotto il vaso di pandora. Tu hai sentito una solitudine insostenibile forse quando hai avuto due genitori in-coscienti che si stordivano e non riuscivano a vedere i tuoi occhi tristi. Forse il nostro profondo peccato (o ferita, o tara psicologica, o chiamala tu come vuoi) è "solo" quello di provare a trovare la strada per guarire, DA SOLI. Ma non siamo stati creati da soli, e da soli non possiamo uscirne: siamo nati da un uomo e una donna, cioè da due! E chi ci sta a fianco, ci delude: dai genitori, alla

maestra, ai compagni di scuola, alla persona che dice di amarci, ai colleghi di lavoro è una continua-costante delusione. In qualche modo siamo "costretti" a provar a fare da soli perchè la nostra storia pare dimostrarci che tutti ci hanno lasciato soli, ci tradiscono. Impossibile pensare che ci sia Dio vicino a noi, con la sua goccia di Infinito che versa in continuazione: Dio è troppo discreto, delicato, rispettoso della nostra libertà. E così ci estenuiamo (proprio così, il verbo è prezioso nella sua etimologia: ex-tenuare, indebolirsi in modo sempre più potente) e non ne usciamo, rimaniamo intrappolati. Come uscirne? inebriandoci di vizi (sesso, droga, soldi, potere, post, like, telefono, relazioni clandestine, bigottismo, umiliazione): insomma tutto pur di non vedere, rimanere ciechi, perchè fa troppo male vedere. Accade poi che la persona che abbiamo a fianco diventi il carnefice: ci scegliamo cioè una persona che nel tempo riteniamo essere la meno adatta a risollevarci. Che grande bugia per noi. La debolezza "ontologica" che continuiamo ad alimentare giorno dopo giorno ci impedisce di aprire gli occhi. E poi di solito arriva una mazzata, potente: è l'occasione, è la carezza che può sconvolgere la nostra vita in modo positivo, facendoci vivere finalmente il Paradiso quaggiù. Occhio però: è una scelta, e come tale la si può gettare e continuare con la solita drammatica maschera, perversa abitudine che in qualche modo oscuro comunque ci da la sensazione di essere al sicuro. Anche la più "violenta" delle occasioni come un lutto o un tradimento, si rivelano alla fine come la carezza di Dio. Sì, è folle, eppure l'amore è folle, per essenza folle, per sempre folle. Non c'è né logica né matematica, e meno male! Abbiamo bisogno di finire a terra, di non poterci aggrappare più a niente, di sentire lo stomaco che morde, la testa che gira, li occhi che non smettono di lacrimare, la voglia di farla finita, la nausea, il chiedere di non svegliarci più. Se non passi attraverso questo non puoi vedere Lui, che è lì che ti da tutto quello che serve, in modo concreto e poco alla volta. Come quando eravamo bambini e giorno dopo giorno, partendo da poco latte, abbiamo imparato a nutrirci e a crescere. Vivi con serenità. il tuo lui, la tua lei è la tua possibilità per essere felice, tu sei la sua possibilità per essere felice. Certo, facendo passi senza ritorno (solo questa è libertà), schierandosi apertamente e iniziando a camminare per una strada dalla quale non si torna più indietro. Potrete cadere sì, questo sì, ma in un sentiero sicuro, protetto e così rialzarvi sarà... un gioco da ragazzi. Se vincerete il vostro dolore dandogli un nome, riconoscendolo, allora non vi farà più male. Se vuoi accanto un uomo forte, sappi che ce l'hai già: aiutalo a rendersene conto, a sentire la forza che ha. E solo con te di fronte potrà rendersene conto. Un uomo forte ha sempre una donna forte vicino. Tu lo rendi consapevole di questo, lui poi ti proteggerà. Se vuoi una donna forte, aiutala a capire la sua "superiorità" rispetto a te, fatta di dolcezza e silenzio, attesa e sorriso, bellezza e carezza. Se riconoscete reciprocamente le ferite che avete, questo sarà un segno profondo di umiltà, non tutti ne sono capaci sai. Resta da capire quali sono queste ferite, ma sapendo che la vita ha un denominatore comune, niente di più facile che sia il terrore di rimanere soli. Buon lavoro!

Diacono Giuseppe

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ A UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI
andrea.longhini@libero.it - alvisefasolo@gmail.com - andrea.franco@fastwebnet.it